

“Al cancro si può disobbedire”

Pubblicato: Venerdì 11 Giugno 2010



Si è chiusa questo pomeriggio a Induno Olona la [Summer School dell'Università dell'Insubria](#) dedicata alla cura del tumore al seno ma a Varese il tema resta al centro del dibattito. Questa volta saranno le donne ad affrontarlo e non solo dal punto di vista medico. Il **centro di ricerche di senologia** e l'**associazione Caos Onlus** di Varese organizzano per domani una giornata speciale che [vedrà partecipare donne](#) esperte di salute, cultura, lavoro, politica e società. «Perché al cancro – come ricorda **Adela Patrini**, anima dell'associazione Caos – si può disubbidire. Come lo mostreremo durante l'incontro, parlando dell'aspetto pratico, culturale, psicologico legato alla malattia. Questo non vuol dire sottovalutarla ma affrontarla meglio, vincere la paura. Saranno proprio le donne che parteciperanno alla giornata a darne una chiave di lettura personale andando così a integrare il dibattito medico che si è tenuto proprio a Varese in questi giorni e che ha strappato i complimenti anche a un personaggio di rilievo come Veronesi». Il convegno si rivolge a pazienti, medici, operatori socio-sanitari, studenti ma anche ai cittadini che vogliono saperne di più su una patologia che ogni anno colpisce circa 35 mila donne in Italia. Questo il programma dell'incontro "Tumore al seno. Questioni aperte e saperi delle donne":

Ore 9.30

Saluti del Professor Renzo Dionigi Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria

"Dal destino alla scelta" – Mariagrazia Tibiletti

Genetista Ospedale di Circolo – Varese

"Efficacia delle nuove terapie e qualità di vita" – Francesca Rovera

Chirurgo, Chirurgia Prima, Ospedale di Circolo – Varese, Università degli Studi dell'Insubria

"La relazione che cura" – Adele Patrini

Centro Ascolto Operate al Seno Ospedale di Circolo – Varese

Lettura scenica dell'attrice Betty Colombo

Incontro aperto a tutti

[L'elenco delle donne che parteciperanno](#) alla discussione.

"L'obiettivo che vogliamo raggiungere – scrivono gli organizzatori nella presentazione dell'incontro – è quello di valorizzare il pensiero, le esperienze ed i saperi femminili, integrarli nei protocolli di cura ed autorizzare percorsi terapeutici personalizzati e relazioni di senso nelle situazioni di disagio fisico e

psichico delle donne".

L'iniziativa è in programma nell'aula magna dell'Università degli Studi dell'Insubria di via Ravasi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it